GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TRIESTINA E FIORENTINA PROTAGONISTE DELLA 23. GIORNATA

E' un torneo interessante ma a compartimenti stagni

Quattro campionati in uno! - Ormai le caratteristiche delle varie squadre sono ben note e tutto sembra normale

E' probabile che alla fine del campionato la quarta giornata di ritorno possa venir considerata come una di quelle cosiddette decisive. Se ciò accadrà, non sarà tanto dipeso dal complesso dei risultati di domenica scorsa (risultati, tutto sommato abbastanza regolari se si tien conto che il fattore campo ha prevalso in sette delle nove gare portate a termine e non si è avuta che una sola vittoria in trasferta), quanto all'esito di due partite: quelle di Trieste e di Lucca. Difatti la meritata seppur fortunosa affermazione della Triestina ha nuovamente sconvolto le posizioni in cima alla graduatoria mentre il netto successo della Fiorentina nel « derby » toscano ha impedito alla Lucchese di lasciare il gradino di quota 15 sul quale continuano ad essere appollaiate le tre « pericolanti » che da tre mesi e più continuano a rigirarsi fra le mani, sole o in compagnia, il fanalino di coda. In conclusione si può dire che la quarta di ritorno ha prodotto ad un tempo la separazione delle tre prime e il ricongiungimento delle tre ultime; di qui nuova linfa all'interesse del torneo, e nuove preziose indicazioni relativamente alla soluzione finale.

La media primato

Milan +3; Juventus +2; Inter +1; Lazio —7; Como —8; Fiorentina —10; Palermo —11; Napoli —16; Bologna —9; Atalanta —14; Udinese —13; Padova, Triestina Pro Patria e Sampdoria —15; Torino —16; Novara —17; Roma —19; Genoa e Lucchese —20.

A Valmaura, dunque, si è avuta la terza sconfitta dell'Inter, la quale ha così completato la parabola discendente iniziata — come si ricorderà, e come noi sottolineammo logicamente seppur puntigliosamente già da allora — iniziata, dicevamo, sin dalla prima domenica successiva al fragoroso 3-0 inflitto alla Juventus. Da quello strepitoso successo ad oggi quant'acqua è passata sotto i punti nerazzurri! Pensate: allora l'Inter era in testa con tre punti di vantaggio sul Milan e quattro sulla Juventus; oggi è al terzo posto con due punti di distacco dai bianconeri e tre dai cugini milanisti! Pur tenendo conto della partita giocata in più fuori casa, e dando un'occhiata alla « media-primato », l'Inter è sempre al terzo posto, a +1, dietro il Milan (+3) e la Juve (+2). Sembra strano, eppure già un'altra volta nel corso di questo stesso torneo la squadra di Olivieri si è trovata egualmente distanziata di tre lunghezze dal Milan capolista: è stato precisamente dopo la sesta giornata, in seguito alla sconfitta di Busto Arsizio (Pro Patria-Inter 2-0). Allora le posizioni erano: Milan punti 12, Juventus p. 10, Inter p. 9. E non è un caso che la sconfitta subita dall'Inter a Valmaura abbia tanti punti di contatto con quella registrata quattro mesi addietro sul non ameno « provinciale » terreno bustese.

Da più parti si inneggia all'incertezza di questo torneo e all'interesse derivante dall'accanita e prolungata lotta che si sviluppa sia in cima che in fondo alla classifica. Effettivamente il campionato in corso non è privo di lati attraenti e non lesina i colpi a sorpresa; ma si tratta — e questo è il punto — di un interesse a compartimenti stagni, a settori distaccati, che tali sono da mesi e tali forse resteranno sino alla fine.

Quanti e quali siano questi « compartimenti stagni » non c'è più nemmeno bisogno di dire: basta un'occhiata superficiale alla classifica (e non occorre neppure prendere in esame l'ultima! Andrebbe bene anche una graduatoria di due o quattro o sei domeniche fa) per accorgersi che ci sono le « grandi », le « buone », le « mediocri » e le « pessime ». E sono quindi quattro campionati in uno, perché le tre del ristretto primo gruppo mirano allo scudetto, le sei del secondo aspirano al quarto posto, le altre del terzo tirano a campare, e quelle del quarto infine lottano per non retrocedere. Dopo ventitre giornate i distacchi sono sensibilissimi, non solo fra una squadra e l'altra, bensì fra un compartimento.

Le differenze fra le squadre di un gruppo e quelle di un altro derivano quasi per intero dalla presenza o meno nelle varie formazioni di un certo numero di « assi ». Eppure, classifica a parte, le varie squadre hanno una loro fisionomia costante alcune si potrebbe dire che si trascinano appresso da anni i loro difetti strutturali, d'organizzazione, di direzione tecnica, persino di disciplina e di disordine ambientale (leggi beghe interne!).

Così una Fiorentina ben guidata riesce prima e poi a trovare la sua strada ed a salire nel gruppo delle squadre « buone » pur dopo una falsa partenza (la vittoria di Lucca ha significato per i viola la sesta gara utile consecutiva!), così una Triestina modesta e ogni anno dissanguata dalle cessioni riesce pur sempre a farsi valere fra le mura del suo campo perché i requisiti dei suoi giovanissimi (che fuori casa sono un impaccio d'inesperienza e di freddezza) le valgono a Valmaura una condotta spericolata e combattiva, di fronte alla quale un'Inter compassata non sa ritrovarsi, così un'Atalanta supera alla bell'e meglio la sua crisi interna e torna ai risultati positivi perché il tecnico inglese Neville nuovo venuto è riuscito a dare alla squadra un'impronta discreta di gioco, così il Genoa, già in grave crisi, riesce a barcamenarsi, pur nell'avversa serie degli incidenti e delle squalifiche, supplendo con la combattività alle deficienze organiche, e in grazia di questa combattività infrena prima lo slancio dell'Inter, poi va a pareggiare a Lucca e infine rimonta con grande forza d'animo lo svantaggio inflittole dal più quotato Como, così il Napoli, compagine dalla solida difesa ma dai limiti ben definiti in quanto a chiarezza di gioco ed a livello tecnico si deve inchinare al Milan con lo stesso lieve scarto con il quale aveva già conosciuto la sconfitta sui terreni dell'Inter e della Juventus; così la Lazio si avvale del rendimento medio dei suoi esperti ed affiatati titolari per vincere ad occhi chiusi e senza eccessivo brillare le sue partite casalinghe, si chiami Padova o Torino l'avversario; così il Palermo periodicamente afflitto dal male d'attacco scipa alla Favorita i punti preziosi che pur guadagna in trasferta, e non riesce ad imporsi ad un Bologna incompleto il quale Bologna non è da meno del Palermo (con il quale convive del resto a quota 24) e già molte altre volte ha riperduto in casa ciò che aveva guadagnato in trasferta; così, infine, la stessa Inter, dopo esser rimasta in testa per tanto tempo, ha buttato all'aria in un mese tutto il suo vantaggio, riscoprendo al cento per cento tutti quei difetti che prima eran solo latenti ed ha riconfermato di essere un assieme disorganico e lunatico di giocatori di classe eccelsa, un complesso che la « trovata Armano » non poteva aver sostanzialmente mutato.

Ogni squadra, in conclusione, riprende prima o poi l'abito che più le compete. E non è detto che l'Inter, con l'abito che ha, non possa magari tornare a primeggiare; così come non è detto che la Roma, priva addirittura di un abito chicchessia, ossia di una fisionomia di gioco, debba retrocedere. Certo che la squadra di Serantoni — forse più di altre « pericolanti », forse più della stessa Lucchese fortemente danneggiata dal colpo gobbo della Fiorentina — sembra in cattivissime acque. Perché le sue sconfitte sono tutte eguali e sempre sono originate più dai suoi demeriti che non dai meriti dell'avversaria che la batte.

Il torneo « a compartimenti stagni » va avanti. E intanto prende consistenza l'ipotesi di una lotta a due per il primato assoluto. Di una lotta fra il Milan che non perde da undici domeniche e la Juventus che contro la Sampdoria è tornata alle passeggiate di salute. Anche queste due, in fondo, sono squadre che sono tornate ad indossare il vestito che più si addice loro.

REMO

Le quote del Totocalcio

La schedina vincente del concorso pronostici di domenica scorsa è risultata la seguente: 1, 1, 1; 1, 2, 1; 1, X, 1; X, 2, 2, 1.

Il monte-premi è di L. 228 882.724; si prevedono circa 300 mila lire per i « tredici » e 15 mila per i « dodici ».

JUVENTUS-SAMPDORIA (7-2). Ka l A. Hansen in forma smagliante ha segnato tre goal, portandosi in testa ai cannonieri. Ecco il primo della serie: Ballico e Bertani non possono ostacolarlo

COLLEZIONATA A PADOVA LA TREDICESIMA SCONFITTA GIALLOROSSA

Triste record della Roma

Intanto la Lazio prosegue sulla sua strada - Una proposta a Sperone

Proprio come si temeva, la vittoria per cinque a zero sulla Triestina non ha fatto primavera nel cielo giallorosso! Anche a Padova la Roma ha perduto, collezionando la tredicesima sconfitta del torneo, che costituisce un primato in tutta la serie A. Si dirà che sulla difficile trasferta non c'era da farsi molte illusioni, ed infatti questa era alla vigilia l'opinione generale di quasi tutti (tranne, per la cronaca, dell'allenatore, il quale si era detto sicuro almeno del pareggio.), ma ciò che addolora, ciò che preoccupa, è il modo con cui ancora una volta essa si è fatta battere, per cui c'è stata una Roma sconfitta ancor prima che vi fosse un Padova vittorioso.

La sconfitta di Padova ricorda sotto molti aspetti quella subita a Busto Arsizio, e non solo per l'identico punteggio di 3-1. Anche a Busto i giallorossi registrarono la supremazia avversaria essenzialmente nel secondo tempo, non sapendo trarre nessun vantaggio, dalla menomazione occorsa alla squadra loro opposta: allora ci fu un Rebuzzi in campo per onor di firma, con un braccio al collo e inceppato nei movimenti; domenica c'è stato un Cello relegato all'ala per uno stiramento e quindi di assai limitato giovamento alla sua formazione, della quale è peraltro un punto di notevole forza. Ebbene, malgrado questo la Roma ha sempre subito le iniziative avversarie; se anche ha marcato una rete, non lo ha.... fatto apposta, in quanto si è trattato di un goal su mischia, di quelli che sono il frutto d'un'occasionale confusione, non già di un ragionato discorso.

Eppure alcuni singoli romanisti, stando alle cronache, hanno giocato bene: Venturi, Maestrelli, Carapelli, Sundkvist hanno ben impressionato i « reporters » presenti. E' stata ancora una volta la squadra nel suo complesso a deludere, e — fenomeno collegato a quello dell'assieme — la prova di alcuni elementi non è stata all'altezza del voto di sufficienza. Così Nordahl ha accusato i suoi difetti di velocità e di recupero. Tre Re si è trovato a disagio contro un centravanti che sino a tre mesi fa avrebbe bloccato ad occhi chiusi, Merlin e Tontodonati sono ricaduti nel loro gioco di precipitazione, Zecca non ha potuto supplire con il suo slancio alle deficienze organiche che già altre volte rivelò nel ruolo affidatogli, e Andersson — infine — ha offerto quella mediocre prestazione che era lecito attendersi da lui nel ruolo di mezzala alla prima prova impegnativa. Dare a Tessari le maggiori colpe non ci sembra generoso.

Triste il caso della Roma, dolorosa la sua situazione, non c'è che dire. Avevamo all'inizio sperato in Serantoni, perché si sforzasse di dare una impronta alla squadra, d'infonderle qualità particolari di gioco, ma il nuovo « trainer » ha peggiorato la situazione: ha perduto tempo per un mese e più a confondere le idee degli atleti con le astruse tattiche difensive che non hanno portato alcun frutto e che egli stesso adesso ha ripudiato. Se avesse lavorato dai primi giorni in prospettiva — ed avrebbe potuto, perché nessuno lo avrebbe incolpato di nulla, almeno nelle prime tre o quattro settimane della sua gestione — forse oggi la Roma starebbe già meglio. Invece la squadra è a pezzi, come due mesi fa, e sta in classifica peggio di due mesi fa, mentre si sta per iniziare un altro periodo cruciale che rappresenta — diciamolo pure — un'avventura vera e propria.

Juventus, Lazio, Inter e Novara: ecco le partite della Roma nel prossimo mese. E intanto le frazioni dirigenziali fanno la lotta intestina, perché nelle elezioni di marzo saranno in ballo i posti direttivi (e le cambiali)...

* * *

La vittoria della Lazio non merita un eccessivo commento. Era prevista, ed è venuta puntuale all'appuntamento, con un'onesta gara che non può davvero definirsi degativa, dal momento che a quasi due terzi di torneo ogni squadra che si rispetti ha il diritto di prendersi le sue giornate « di riposo » quando l'avversario è fiacco e sfasato come il Torino di domenica.

La sicurezza della difesa, la riconferma della smagliante forma di Sentimenti IV, la regolarità dei laterali, la rinnovata pericolosità di Puccinelli e la costante elevata prestazione di Flamini sono state fra le poche cose buone di Lazio-Torino. Le dolenti note riguardano invece i due paraguayani, uno dei quali (Arce) si è incaponito in un astruso gioco individualistico che già aveva mostrato di prediligere eccessivamente in altre recenti prove, e l'altro (Unzaim) ha riconfermato in pieno i dubbi di molti sulle sue vere e proprie qualità.

La posizione della Lazio è più che tranquilla e la stessa lotta per la quarta poltrona non è lotta con il fiato in gola. Perché Sperone non prende in considerazione la possibilità di esperimentare — magari in una partita del tipo di domenica scorsa — Nicoletti all'ala? Il ragazzo è stato assente per qualche tempo dai campi di gioco, ma ora sta bene e anche domenica a Pescara, fra le riserve, ha figurato fra i migliori.

A parte gli alti e bassi di Unzaim (per la verità più bassi che alti), la Lazio ha difettato sempre di una estrema, perché di volta in volta sono apparse poco felici le varie soluzioni escogitate: Cecconi, Magrini, Hofling, lo stesso Arce. La prova di Nicoletti, da effettuarsi magari un po' più in là, varrebbe la pena di essere tentata, e siamo certi che Sperone la tenterà.

L'Informatore

I CAMPIONATI DI ASIAGO

Rinviata la gara di salto speciale

ASIAGO, 12 — Il cattivo tempo non ha permesso nemmeno oggi la aggiudicazione del campionato italiano di salto speciale. La gara a causa delle ostili condizioni atmosferiche è stata rinviata a data da destinarsi (probabilmente il 25 corrente mese).

Nella giornata di domenica si è disputata la staffetta 4×10 che ha visto la netta affermazione del quartetto dell'U.S. Cogne, composto da Truck, Martinet, Savin e Perruchon. Seconda si è classificata la squadra delle Fiamme Gialle.

Alla prova ha inoltre partecipato fuori gara una squadra mista composta da Anderlin, Ouel, De Florina e Rodighiero, a solo titolo indicativo. La « mista », con una condotta di gara veramente superba, ha sconvolto ogni più ottimistica previsione impiegando a coprire il percorso in ore 2.53'02", cinque minuti in meno dei vincitori del titolo nazionale.

Fissato il percorso della Firenze-Roma

FIRENZE, 12. — E' stato definitivamente deciso il percorso della gara ciclistica Firenze-Roma per professionisti e indipendenti, che si svolgerà il 3 marzo prossimo.

Il percorso è il seguente: Firenze, San Casciano, Tavernelle, Poggibonsi, Radicofani, Montefiascone, Viterbo, Vetralla, Roma (con arrivo al Velodromo Appio).

Bartali ha già assicurato la sua partecipazione e si ritiene che anche Coppi sia della partita.

Anche Roma in lizza per un incontro di « Davis »

Oltre a Milano e Genova, anche Roma e Venezia hanno chiesto alla Federazione Italiana Tennis di essere scelte come sede del primo incontro di « Coppa Davis », quello col Sud-Africa, da disputarsi entro il 22 maggio 1951.

RITORNO ALLO "SPLENDIDO ISOLAMENTO„?

Il calcio inglese restringe i suoi rapporti con l'estero

Nessun confronto con rappresentative degli Stati Uniti - Un incontro con l'Italia nel maggio 1952

LONDRA, 12. — La Federazione inglese di calcio ha annunciato di essere costretta, « con vivo rincrescimento », a rinunciare ad una serie di incontri internazionali con gli Stati Uniti, che erano stati progettati per questo e per il prossimo anno.

La Federazione Inglese ha già completato il suo programma internazionale delle sue squadre di primo piano. Certo è che gli Stati Uniti, considerati in Inghilterra come una nazione di quint'ordine in campo calcistico, avevano battuto la quotata azionale inglese ai campionati del mondo svoltisi nella scorsa estate in Brasile, ma neppure il desiderio di rivincita varrà per organizzare qualche incontro rivincita.

I dirigenti del calcio inglese hanno rinunciato con l'occasione che sono previsti in linea di massima degli incontri con la Spagna il 28 novembre di quest'anno, e con l'Italia e con la Svizzera nel maggio del 1952.

Per la stagione 1952-53 l'Inghilterra ha predisposto vari incontri: due con l'Austria nel settembre e nel marzo successivo, uno contro il Belgio il 26 novembre 1952 a Londra, ed un giro in Argentina, Uruguay, Basile e Cile nel maggio 1953.

Nell'ottobre 1953 l'Inghilterra ospiterà un grande torneo internazionale, e nell'estate 1954 giuocherà alla Coppa del Mondo che si svolgerà in Svizzera. Nel complesso, come si vede, il calcio inglese sembra voler tornare alla sua posizione di « splendido isolamento ».

Un « raid » africano di Bonzi e Lualdi su « Alfette »

L'Alfa disputerà la « 1000 Miglia »?

MILANO, 12 — Un « raid » africano verrà iniziato nei prossimi giorni dai due noti piloti aeronautici Bonzi e Lualdi, che venerdì partiranno da Milano diretti a Napoli, da dove si imbarcheranno subito per Tripoli.

Si tratta di un « raid » automobilistico che Bonzi e Lualdi effettueranno a bordo di due nuove « Alfette », accompagnati da un meccanico e da un operatore cinematografico.

Il percorso che si aggirerà sugli 11 mila chilometri verrà iniziato da Tripoli, puntando quindi su Bengasi e il Cairo per raggiungere, attraverso l'Egitto, il Sudan e l'Eritrea. Il viaggio di ritorno, il cui itinerario sarà successivamente stabilito, avrà inizio puntando nuovamente verso il Sudan.

Confermando la notizia di questo « raid » di Bonzi e Lualdi in Africa a bordo di due « Alfa 1900 », il direttore generale dell'Alfa Romeo, ingegnere Alessio, ha aggiunto questa sera che la sua casa non parteciperà alla prossima « Mille Miglia », non approvando la formula adottata.

Risultati d'eccezione di Fuchs e di Richards

NEW YORK, 12. — Sono stati ottenuti due eccezionali risultati da atleti americani: Bob Richards ha saltato con l'asta metri 4,53 e Fuchs ha gettato il peso a m. 17,75.

La misura di Fuchs [illegible] mato mondiale, ma non verrà proposta neppure per tale riconoscimento, in quanto la prestazione è stata effettuata in una riunione al chiuso al Madison Square Garden. Il primato mondiale del peso (omologato) appartiene allo stesso Fuchs con m. 17,55. In quanto al Richards, egli ha saltato con l'asta già altre volte, al chiuso, m. 4,60.

JAKE LA MOTTA si è allenato a fondo per l'incontro di domani notte a Chicago con Ray Robinson. Eccolo in una posa della sua preparazione, mentre spiega a due giovani come si porta un diretto

RASSEGNA DEI GIOVANI PUGILATORI

Iniziati iersera al Palazzo i campionati laziali dilettanti

Questa sera seconda tornata e Conti I - Barbieri

Ieri sera al Cinema Palazzo hanno avuto inizio i campionati laziali dilettanti. Alla prima tornata della grande rassegna delle forze dilettantistiche della regione ha presenziato un pubblico numeroso ed entusiasta.

Ecco i risultati della serata:

Pesi piuma: Calvano (Bertola) batte De Attilis (Ferrovieri) ai punti; Sterrantino (Tarquinia) batte Silvestri (Colombo) ai punti; Caprari (Civitacastellana) batte Morgia.

Pesi leggeri: Zambetta (Audace) batte Valenti (Ferrovieri) ai punti.

Pesi medio leggeri: Matteotti (Colombo) batte Consorti (Audace) ai punti; Lo Russo (Audace) batte Luzzi (Ferrovieri) ai punti; Ardillo (Perticaroli) batte Perosino (Libertaria) ai punti; Cassinotti (Colombo) batte Pozzi (Scintilla) ai punti.

Pesi medi: Pagani (Colombo) batte Castaldi (Bertola) ai punti.

Questa sera, alle 0.30, avrà luogo la seconda tornata: « clou » della riunione sarà l'incontro tra i pesi medioleggeri professionisti Conti I e Barbieri.

AVVISO U.I.S.P.

Il Consiglio Nazionale dell'Unione Italiana Sport Popolare invita tutti i Comitati Provinciali e Comunali dell'U.I.S.P. a presentare presso le sedi locali dell'Assicuratrice Italiana gli elenchi nominativi di tutti i tesserati dell'attività calcistica per la stagione sportiva 1950-51.

Procuratore italiano per pugili francesi

MILANO, 12. — L'impulso dato al pugilato in tutta Europa si va avviando ad una sempre maggiore intensità di rapporti. A un procuratore milanese è stata, infatti, affidata per l'Italia la cura degli interessi dei pugili francesi: Binet, Louni, Nocera, Ben Manti, Astoin, Ben Aissa, Kovalesky e Brito.

RUGBY: nulla di nuovo in testa
PALLACANESTRO: delusione romana

Meritato pareggio del Rugby Bologna sul campo del Parma - Netti successi delle capolista - La Ginnastica Roma a tre punti dal Borletti

La quarta giornata di ritorno del campionato di rugby ha rispettato pronostici e previsioni della vigilia: eccezione, che conferma la regola, la mezza battuta d'arresto del Parma costretto al pareggio sul proprio campo da un Bologna tenace e volitivo in drammatica lotta per la salvezza.

La gara, incerta e densa di emozioni, si è risolta nei cinque minuti finali quando ormai sembrava che il punteggio di 12 a 6 a favore del Bologna fosse un risultato definitivo. I campioni in soli cinque minuti hanno accorciato prima le distanze al 35' con Pisaneschi e raggiunto il pareggio al 38' sempre con Pisaneschi.

Vittorioso il successo della Rugby Roma sulla Giovinezza: 30-0. Il sodalizio giniliano, che attraversa una difficile crisi finanziaria che si ripercuote sul morale e sulle prestazioni degli atleti, gioca ormai esclusivamente per onor di firma. L'incontro è stato tutto un monologo dei romani, che hanno giostrato con la solita maestria.

Anche per l'Amatori partita facile, secondo le previsioni; Il Genoa non ha opposto, infatti, che una resistenza puramente platonica: Il punteggio di 38 a 0 indica chiaramente il divario dei valori in campo. Facile anche il successo dei bersaglieri dei Rovigo, che hanno ottenuto una chiara vittoria (11-0) sul Milano, vittoria utilissima ai fini ultimi della classifica.

Brescia e Rugby Napoli hanno vinto con lo stesso punteggio (6-0) gli incontri che le opponevano rispettivamente a CUS Roma e Petrarca due « quindici » notoriamente « addomesticabili » fuori dalle mura di casa.

Nel girone A della serie B, la marcia delle due vedette Juventus e Tacu-Boys non conosce soste: le due avversarie di turno Olimpia Vicenza e Como sono state superate regolarmente, senza molte difficoltà. Nel girone B è giunto inaspettato il pareggio del CUS Milano sul campo della capolista Treviso; scontate le affermazioni casalinghe dell'Udine sull'Edera Trieste e del Rhc a Venezia.

* * *

Poche sorprese nel campionato di pallacanestro. Il Borletti ha vinto con sufficiente autorità l'incontro che lo opponeva alla sua immediata inseguitrice: la Roma. Il punteggio (57-38) sta a indicare chiaramente il grande squilibrio fra le forze che si sono viste in campo: ad un Borletti, vivo, filtrante, generoso, ha fatto riscontro una Roma scialba, sfiduciata, senza idee.

I tre punti che separano attualmente in classifica il Borletti dalla Roma non sono però irrecuperabili per i romani, in quanto nella ultima parte del campionato quest'ultimi avranno una sola partita difficile in trasferta (Virtus) mentre il Borletti avrà da visitare i campi di Venezia e di Gradisca.

Nelle altre partite la vittoria ha arriso ai padroni di casa, ad eccezione di Gira e Ravenna vittoriose sui pur temuti campi del Varese e dell'Italia.

I risultati di rugby

Amatori - Genoa 38-0; Brescia-Cus Roma 6-0; Napoli-Padova 6-0; Parma-Bologna 12-12; Roma-Trieste 30-0, Rovigo-Milano 11-0.

I risultati di pallacanestro

Lega Nazionale-Reyer 38-37; Bor Olimpia-Roma 57-38; Pavia-Triestina 25-24; Gira-Varese 38-37; Robur Ravenna-Italia Gradisca 33-33; Pesaro-Assi Viareggio 52-39; Virtus-Stamura 67-38.

TEATRI E CINEMA

RIDUZIONI ENAL: Astoria, Arenula, Astra, Augustus, Alhambra, Ambasciatori, Appio, Atlante, Acquario, Colonna, Clodio, Corso, Delle Vittorie, Diana, Esquilino, Garbatella, Goldencine, Impero, Iris, La Fenice, Mazzini, Metropolitan, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Planetario, Palestrina, Parioli, Palazzo, Rivoli, Quirinetta, Rex, Roma, Sala Umberto, Salario, Salone Margherita, Trieste, Tirreno, XXI aprile, Verbano. Teatri: Ateneo, Rossini, Satiri, Valle.

AL BERNINI — Da oggi ultima settimana di repliche al Bernini della rivista « E' nova » (seguito di « Salvatore, vai ad aprire! »), nella interpretazione del gruppo artistico di Radio-Capidoglio.

NOVITA' AL PIRANDELLO — Sabato sera, alle ore 21,15, il « Teatro Pirandello » inaugura la sua stagione con la novità assoluta in tre atti di Michele Caramello « Nel giardino erano in quattro ».

TEATRI

ARTI: ore 21: C.ia del Piccolo Teatro di Roma « Il ventaglio »
ATENEO: Corso di recite per le scuole
ELISEO: ore 21: C.ia Morelli-Stoppa « Morte di un commesso viaggiatore »
OPERA: Riposo
PALAZZO SISTINA: ore 21: C.ia Dapporto in « Snob »
PIRANDELLO: sabato: « Nel giardino erano in quattro » novità di Michele Caramello
QUIRINO: ore 21: C.ia Nino Taranto « Appuntamento 1931 »
ROSSINI: ore 21: C.ia Checco Durante « Civicusse romano summe » e « Zi prete »
SATIRI: ore 21: C.ia stabile con C. Pilotto « Querela contro ignoto »
VALLE: ore 21: C.ia Teatro Nazionale « Detective story »

VARIETA'

Alhambra: Incontro a Piccadilly e C.ia Salvemini
Altieri: Notte bianca e Riv.
Ambra-Jovinelli: Il gangster del fuoco e Riv.
Bernini: La storia di Edith Carell e Riv.
La Fenice: Una voce nel tuo cuore e Riv.
Manzoni: Naviganti coraggiosi e C.ia Rizzo
Nuovo: Lettera a tre mogli e Riv.
Principe: Gli affari di suo marito e Riv.
Quattro Fontane: Primavera e Varietà internazionale
Volturno: Bellezze rivali e Riv.

CINEMA

A.B.C.: Turri il bandito
Acquario: Il brigante Musolino
Adriacine: La donna di bandito
Adriano: Miracolo a Milano
Alba: La cavalcata dell'allegria
Cola di Rienzo: Il cammino della speranza
Colonna: Il brigante Musolino
Colosseo: Fate il vostro gioco
Corso: Cavalcata di eroi
Cristallo: La furia umana
Delle Maschere: E' arrivato il cavaliere
Delle Vittorie: Bellezze rivali
Del Vascello: I pirati di Monterey
Diana: Il barone dell'Arizona
Doria: Manon
Eden: L'amante indiana
Esquilino: Agguato sul rapido
Europa: Domani è un altro giorno
Excelsior: Le colline camminano
Farnese: Amore selvaggio
Fiamma: Miracolo a Milano
Fiammetta: Dieu a besoin des hommes
Flaminio: Il ritorno del lupo
Fogliano: Cuori senza frontiere
Fontana: Eroi del Pacifico
Galleria: Il ranch delle tre campane
Giulio Cesare: Cenerentola
Golden: Bellezze rivali
Imperiale (dalle 10.30): Domani è un altro giorno

Un successo favoloso arride a questo capolavoro di W. Disney

Cenerentola

(technicolor)

AI CINEMA

SAVOIA - TREVI - APPIO
BRANCACCIO - GIULIO CESARE

Distrib. R.K.O.

Induno: R.X.M. destinazione luna
Iris: Duello senza onore
Italia: Il gangster del fuoco
Massimo: Il barone dell'Arizona
Mazzini: La spesa non può attendere
Metropolitan: Miracolo a Milano
Moderno: Domani è un altro giorno
Modernissimo: Sala A: Lo zappatore; Sala B: Non c'è pace tra gli ulivi
Novocine: Ladri in guanti gialli
Odeon: La lama di Toledo
Odescalchi: 47 morto che parla
Olympia: 47 morto che parla
Orfeo: Razzi volanti
Ottaviano: R.X.M. destinazione luna
Palazzo: Campionati laziali di pugilato
Palestrina: I gangster del fuoco
Parioli: Bionda incendiaria
Planetario: Rass. internaz. documentario (14. progr.)
Plaza: Romanzo d'amore
Preneste: Dopo Waterloo
Quirinale: Bellezze rivali
Quirinetta: La costola di Adamo
Reale: I falchi di Rangoon
Rex: Tragedia a Santa Monica

L'applauso, al cinema, è un fatto eccezionale che premia le opere di eccezione. Le visioni di

MIRACOLO a MILANO

raccolgono in tutta Italia applausi ed applausi perché è un film
CHE COMMUOVE
CHE FA RIDERE
CHE ENTUSIASMA
CHIUNQUE ABBIA CUORE

Proseguono le repliche al
FIAMMA SUPERCINEMA METROPOLITAN ADRIANO

Alcyone: Il cammino della speranza
Ambasciatori: L'edera
Apollo: Bionda incendiaria
Appio: Cenerentola
Aquila: Un americano a Eton
Arcobaleno: L'homme de la tour Eifel
Arenula: La vedova pericolosa
Ariston: Il ranch delle tre campane
Astoria: Il cammino della speranza
Astra: Bellezze rivali
Atlante: Caccia all'uomo nell'Artide
Attualità: I lancieri del deserto
Augustus: Fidanzati sconosciuti
Aurora: La taverna della mala gente
Barberini: Paura in palcoscenico
Bologna: La donna e il mostro
Brancaccio: Cenerentola
Capitol: Cavalcata di eroi
Capranica: Giustizia è fatta
Capranichetta: Domani è un'altro giorno
Castello: Manon
Centocelle: E' più facile che un cammello
Centrale: Amore selvaggio
Cine-Star: I due orfanelli
Clodio: Totò le Moko
Bialto: Cuore solitario
Rivoli: La costola di Adamo
Roma: Gioventù spavalda
Rubino: Duello senza onore
Salario: Nessuna pietà per i mariti
Sala Umberto: Vivere a sbafo
Saletta Moderno: I lancieri del deserto
Salone Margherita: Barriera a settentrione
Sant'Ippolito: Il mulatto
Savoia: Cenerentola
Smeraldo: Tragedia e S. Monica
Splendore: Il ranch delle tre campane
Stadium: 47 morto che parla
Supercinema: Miracolo a Milano
Superga: Cronaca di un amore
Tirreno: L'amante indiana
Trevi: Cenerentola
Trianon: La peccatrice dei mari del sud
Trieste: Corrida messicana
Tuscolo: R.X.M. destinazione luna
Ventun Aprile: Rocce rosse
Vittoria: Bionda incendiaria
Vittoria Ciampino: Passaggio a Hong Kong

VI CADONO I CAPELLI? LOZIONE
PELYCILLINA
Anticaduta - Antiforfora
nelle migliori farmacie e profumerie
LABORATORI RENATO CASTAGNOLI - TORINO

MALAFRONTE
MOBILI DI CLASSE A PREZZI RIBASSATI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
Viale Regina Margherita, 91

PASTIGLIE TOSSE PANERAJ TOSSE

PICCOLA PUBBLICITA'

COMMERCIALI — L. 12

MARCHIONI per cartoria, [illegible] Via Cavour 218-a (684-699) (5318)

AUTO-CICLI-SPORT — 12

A. AUTOTRENISTI! Autostrade per [illegible] D-esel [illegible] « STRAVO », Roma. (220264)

OCCASIONI — 12

ATTENZIONE! Alla fabbrica [illegible] repubblica a prezzi [illegible] Via Capodistria 11 (Ostiense) [illegible] (4104)

BRACCIALI - Gioielli Orologi [illegible] - Riservatissimo pensionati a persone serie - Oreficeria FALCONI - 481-378 (4450)

CALZATURE! Non ritardate oggi [illegible] PROFITTATE [illegible] per certe fabbriche a PREZZI OTTIMI e SOLITO CALZATURIFICIO EX [illegible] Ostiense 1-8 (4220)

COPERTE INDISTRUTTIBILI da 3.000 in poi [illegible] Napoli 5.500! Lab. [illegible] 28 (74086)

MOBILI — 9

A. ALLA GALLERIA MOBILI BRIANZA — V.le Regina Margherita 176 (angolo corso [illegible]) — [illegible] MOBILI per qualsiasi Vostra esigenza PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA. Lunghissima [illegible] Fotoromanzi. (9681)

ANNUNZI SANITARI

DOTTOR DAVID **STROM**
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore senza operazione EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Eczema
JENDREE - PRIJE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 38-801 - Ore 8-20 - Festi. 8-12

SESSUOLOGIA
Studio Medico « Dr. Sequard » Specializzato esclusivamente per diagnosi e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni ed anomalie sessuali d'ambo i sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Sale separate. Ore 8-13 16-19; festivi: 10-12. Consulenti Docenti Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza 8 (Stazione)

VENEREE - IMPOTENZA
ISTITUTO ESQUILINO
(CAMPO DE' FIORI 4 - S. M. Maggiore - Stazione)

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia - Chirurgia
esclusiva interna - Impotenza
Via Palestro 36 int. 2 - Ore 8-11, 14-19